

ISTITUTO COMPRENSIVO “E. DE AMICIS” - RANDAZZO -

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "E. DE AMICIS"-RANDAZZO
Prot. 0004356 del 20/11/2020
04-01 (Uscita)

PIANO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

Nel presente Piano vengono individuate le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis", secondo quanto espresso nelle linee guida allegate al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Piano riveste carattere prioritario e obbligatorio poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili e verrà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti pubblicati dal MI a riguardo, su proposta del Dirigente Scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.
 2. OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.
 3. INDICAZIONI ALLE FAMIGLIE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA DDI.
 4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE
 5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE
 6. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI.
 7. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ
 8. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA DA ADOTTARE DURANTE LA DDI.
 9. VALUTAZIONE DURANTE LA DDI
 10. ALUNNI CON BES (DIVERSAMENTE ABILI E DSA)
 11. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA
 12. FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO
-
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p - L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su quest'ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di dovranno dotarsi del suddetto Piano in previsione di un eventuale lockdown.

2. OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
- Garantire l'apprendimento agli studenti con BES mediante l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento degli ambienti di apprendimento e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
- Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza
- Dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

- Accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni.
- Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.
- Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente.
- 11. Mantenere costante il rapporto con le Famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

3. INDICAZIONI ALLE FAMIGLIE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA DDI

- Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestetico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- Le attività della DDI sono distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti e concorrono entrambe in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone
 - Attività asincrone

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

- Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
- Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

Piazza Loreto – 950366 Randazzo (CT) Tel. 095/921225 – Fax 09/7991717

E-mail: CTIC84700E@istruzione.it – CTIC84700E@pec.istruzione.it - Sito: www.icdeamicisrandazzo.edu.it

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWSX

- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, il docente esclude lo studente dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team di classe, durante le programmazioni di classe / sezione e di Dipartimento disciplinare.
- 2.Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icdeamicisrandazzo.edu.it.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
- Gli insegnanti utilizzeranno la modalità asincrona, allegando materiali e attività di vario genere (video lezioni, audio, dispense digitali) su Classroom.
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale ornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno o alunna con disabilità in base a quanto stabilito nel PEI.

I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno o dell'alunna, che dovrà essere integrato con le indicazioni relative alla DAD attraverso un documento aggiuntivo da allegare, garantendo a ciascuno l'attività individualizzata in modalità sincrona pari alla metà del monte ore assegnato all'alunno.

Se possibile, si garantiranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

6. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come avvenuto per lo scorso anno scolastico 2019/20, l'Istituto, tenendo conto anche delle mutate necessità con l'ingresso degli alunni delle prime classi, avvierà una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà e/o di connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il Collegamento (sia di dispositivi che di connettività).

Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme e spazi di archiviazione, le lezioni in modalità sincrona verranno tenute utilizzando la piattaforma didattica G-Suite di Google. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, si utilizzerà il portale ARGO. Entrambi gli applicativi, sono facilmente fruibili con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma.

Ogni studente o studentessa potrà collegarsi esclusivamente utilizzando l'account fornito dal nostro istituto.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi non riconducibili alle attività didattiche. E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e sull'allontanamento dalla scuola.

L'animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Tutti i docenti potranno svolgere attività di didattica a distanza, utilizzando i mezzi tecnologici messi a disposizione dalla scuola (rete a banda larga, postazione LIM + PC+ applicativi G-Suite + Argo) per il coinvolgimento della totalità della classe), sia per l'invio dei materiali che per la ricezione delle esercitazioni svolte dagli studenti. I docenti di sostegno svolgeranno la loro attività di mediazione dei contenuti didattici a favore degli alunni disabili, per garantire a tutti uguali opportunità. I docenti di discipline caratterizzate da attività prevalentemente pratiche (es.: Scienze motorie) alterneranno gli aspetti teorici della disciplina con quelli pratici.

Le attività svolte in modalità sincrona (es. video-lezioni) dovranno svolgersi secondo il proprio orario di lezione.

Tutte le attività dovranno necessariamente essere registrate sul registro elettronico per documentare il percorso svolto; la registrazione delle attività deve essere svolta anche dai docenti di sostegno per documentare il lavoro svolto a favore degli studenti più fragili.

Ogni ora i docenti avranno cura di segnare le presenze per gli alunni che partecipano alle lezioni in modalità sincrona.

7. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

8. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA DA ADOTTARE DURANTE LA DDI.

Ogni dipartimento disciplinare elabora, in sede di programmazione, contenuti, metodologie didattiche e gli strumenti di verifica più consoni alle metodologie adottate per lo svolgimento delle lezioni durante la DDI.

Tutti i materiali prodotti, normalmente non cartacei, saranno "depositati" in un "magazzino virtuale" (cartelle repository), creato allo scopo sulla piattaforma G-Suite dal team dell'innovazione.

9. VALUTAZIONE DURANTE LA DDI

Secondo la attuale normativa il compito della valutazione è assegnato al docente (che lo esercita sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti), assicurando i principi di trasparenza e tempestiva. L'attuale contesto richiede in maniera ancora più evidente una valutazione di tipo formativo (che prenderà in considerazione soprattutto la disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione), per giungere in seguito ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile, in quanto basata su un numero sufficiente di elementi. Pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dai dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti elabora i criteri di valutazione delle competenze e del comportamento da adottare durante la DDI.

10. ALUNNI CON BES (DIVERSAMENTE ABILI E DSA)

I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno, che dovrà essere integrato con le indicazioni relative alla DAD attraverso un documento aggiuntivo da allegare, garantendo all'alunno l'attività individualizzata in modalità sincrona pari alla metà del monte ore assegnato all'alunno.

Se possibile, si garantiranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

Per gli alunni DSA o non certificati ma riconosciuti BES si farà sempre riferimento al PDP, che dovrà essere aggiornato nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci per lui, dopo attenta valutazione fatta congiuntamente alla famiglia. Ogni consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero, nonché garantirà la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, valutando attentamente la possibilità di integrarla con DDI. Il consiglio di classe valuterà anche se vi è un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica ma, in ogni caso, tutte le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

11. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Saranno garantiti esclusivamente attraverso i canali ufficiali di comunicazione adottati dalla scuola: piattaforma G-Suite, sito istituzionale e applicativi del portale Argo. In tal modo si tengono adeguatamente informate le famiglie su come viene attuata la DDI e sui risultati ottenuti dallo studente.

12. FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico (docente e non) in coerenza con le priorità individuate nel RAV allo scopo di rinforzare le competenze digitali dei docenti. L'animatore digitali e i membri del team garantiscono a tutto il personale il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

- ✚ DELIBERA del collegio docenti del 17/11/2020
- ✚ APPROVATO dal consiglio di istituto in data 18/11/2020

Il Dirigente Scolastico
(*Prof. Salvatore Malfitana*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, c. 2, del D.Lgs n.39/93